



COMUNE DI FIESSO D'ARTICO

Piazza Marconi, n.16
30032 Fiesso d'Artico (VE)

DISCIPLINARE TECNICO

Si dettano le seguenti prescrizioni standard per la valorizzazione e la manutenzione di rotonde, piccole aree verdi pubbliche e fioriere curate da partner e sponsor. Eventuali casi particolari saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Settore Lavori Pubblici.

Tutti gli interventi eseguiti dovranno essere conformi alla normativa vigente, al Regolamento di Polizia urbana del Comune di Fiesso d'Artico e al Codice della Strada.

Dovranno essere in ogni caso evitate interferenze con la segnaletica e con l'illuminazione stradale, nonché mantenute tutte le condizioni di visibilità atte a garantire la sicurezza della circolazione veicolare.

1. Vegetazione

Le specie vegetali messe a dimora dovranno rispettare i seguenti criteri generali:

- essere compatibili con la zona fitoclimatica di Fiesso d'Artico e con le zone ad esso ecologicamente affini.
- essere compatibili con i criteri dimensionali e qualitativi in vigore presso l'area verde. Non dovranno assolutamente essere inserite piante non previste dal progetto o comunque non espressamente autorizzate dal Settore Lavori Pubblici.

I soggetti arbustivi dovranno, a seconda della specie, essere forniti in vaso di diametro non inferiore a cm 18 e non superiore a cm 24; dovranno essere ben accestiti e ben conformati. I soggetti arborei dovranno essere forniti con circonferenza non inferiore a cm 12 e non superiore a cm 28 e dotati di apposito passaporto fitosanitario; dovranno presentare chioma uniformemente sviluppata, senza squilibri dovuti a incongrue operazioni di vivaio o a fenomeni accidentali. I soggetti arborei potranno essere messi a dimora solamente se parte di un intervento di sistemazione dell'area verde nel suo insieme, di durata non inferiore a 3 anni onde fornire le necessarie garanzie di attecchimento. In occasione delle operazioni di preparazione del terreno alla posa delle piante arbustive ed erbacee dovranno essere prese tutte le precauzioni per non arrecare danno all'apparato radicale dei soggetti arborei esistenti.

In linea generale, gli alberi ad alto fusto già esistenti nell'area rimarranno in carico manutentivo all'Amministrazione comunale (potatura, VTA ed abbattimento), salvo casi particolari, concordati con il servizio competente in fase di affidamento della concessione.

2. Impianto di irrigazione, altri impianti e manufatti

L'impianto d'irrigazione automatico dovrà essere, ove necessario, progettato per l'occasione sulla base della tipologia di vegetazione da servire (a pioggia per le aree a tappeto erboso, ad ala gocciolante per le aree ricoperte di arbusti); la sua realizzazione dovrà sempre essere preventivamente concordata con il Settore Lavori Pubblici. Qualora l'impianto d'irrigazione non dovesse (o potesse) venir realizzato, la scelta della vegetazione cadrà su specie rustiche o comunque particolarmente resistenti alla siccità.

L'installazione di altri impianti e manufatti (cartelli, panchine, ecc.), sarà valutata dall'Amministrazione Comunale in funzione del contesto e della situazione dell'area, dovrà sempre essere espressamente autorizzata dal Settore Lavori Pubblici ed essere conforme per caratteristiche e modello a quanto indicato in sede di approvazione del progetto di sponsorizzazione.

3. Manutenzione ordinaria

La manutenzione dell'area dovrà essere tale da garantire, in ogni momento, uno stato di decoro.

Più in dettaglio:

- le aree dovranno sempre essere pulite, prive di "infestanti" e di oggetti estranei (es. carta, plastica, vetro);
- la rimozione delle specie erbacee/arboree/arbustive definite "infestanti" dovrà avvenire con metodi meccanici;
- l'altezza del manto erboso non dovrà mai superare gli 8-10 cm. La frequenza di tosatura dipenderà dalle condizioni stagionali e potrà variare dai 5 ai 20 tagli l'anno;
- la potatura degli arbusti dovrà essere eseguita nella stagione autunnale per le specie a fioritura precoce, e alla fine dell'inverno per la specie a fioritura tardiva;
- la potatura delle siepi dovrà avvenire due volte l'anno, generalmente nei mesi di maggio e ottobre, e dovrà comunque garantire sempre il mantenimento di una forma regolare e ordinata;
- le fioriture andranno sostituite due volte all'anno, indicativamente nei mesi di aprile/maggio e di settembre/ottobre, e si dovrà procedere al reintegro di eventuali ammanchi; prima di ogni trapianto il terreno dovrà essere vangato interrando concimi e ammendanti;
- alle aree dovrà sempre essere garantito il regolare adacquamento. Questo potrà avvenire mediante impianto d'irrigazione automatico o mediante interventi manuali.
- fatte salve situazioni particolari, definite di concerto con il Settore Lavori Pubblici e previa espressa autorizzazione, nelle aree non dovranno essere eseguiti trattamenti antiparassitari;
- tutti i manufatti eventualmente installati (panchine, cartelli disponsorizzazione/collaborazione, ecc.) dovranno sempre essere conservati in condizioni standard di funzionalità, sicurezza e decoro. Ogni danneggiamento dovrà essere prontamente riparato. Eventuali scritte o graffiti dovranno essere oggetto di regolare rimozione.

4. Controlli ed inadempienze

Saranno attuate, da parte del personale del Settore Lavori Pubblici verifiche periodiche finalizzate all'accertamento della correttezza degli adempimenti convenuti.

Ad un eventuale riscontro negativo, tempestivamente segnalato allo Sponsor, a mezzo PEC, dovrà entro 5 giorni, dalla segnalazione da parte del Comune, corrispondere un'azione dello Sponsor intesa a correggere quanto di non conforme riscontrato.

Un numero di inadempienze annuali, segnalate allo Sponsor, superiori a cinque produrrà la risoluzione del contratto, senza riconoscimento allo Sponsor delle spese investite per gli interventi di riqualificazione.

Con la risoluzione del contratto, l'intero impianto oggetto della sponsorizzazione sarà assunto in carico al soggetto gestore del verde pubblico che dovrà provvedere direttamente alla manutenzione, rimuovendo, pertanto, i pannelli informativi dello Sponsor, acquisendo altresì gratuitamente gli elementi installati che diverranno di proprietà comunale.